

M5S al lavoro sulle alleanze blitz di Grillo in Sardegna

IL MOVIMENTO

IL LEADER E FRACCARO A SORPRESA A PORTO TORRES INCONTRANO I CITTADINI CHE SI LAMENTANO DEI RIFIUTI

SIBILIA: POSSIBILI ACCORDI CON INTERLOCUTORI CREDIBILI OGGI DI MAIO VEDE FRONTEx

ROMA Gli piace carpire il mood dell'elettore per vedere lo strano effetto che fa stare al governo. E a sorpresa ieri mattina, Beppe Grillo dalla Sicilia è sbarcato in Sardegna, accompagnato dal deputato trentino Riccardo Fraccaro che si occupa a tempo pieno di Campidoglio. Insieme hanno passeggiato tra i residenti di Porto Torres che gli hanno fatto notare i problemi del decoro e dell'immondizia in strada prendendosi con il sindaco surfista Sean Christian Wheeler eletto due anni fa. «Mancano le risorse» ha risposto Grillo a chi reclamava che aveva votato Cinque Stelle e si aspettava di più. E lui ha aggiunto: «Regioni e governo remano contro le amministrazioni a 5 stelle» e già a dare consigli sugli orti urbani e l'idea della sostenibilità che anche a Roma vorrebbe veder fiorire. Alla fine, riunione a porte chiuse con la maggioranza pentastellata turritana.

Solo due anni fa Grillo fece votare sul blog la scomparsa del suo nome dal simbolo del M5S. Oggi, dopo il passaggio storico in Sicilia Grillo assiste a un altro passaggio evolutivo: una fase due molto politica in cui il M5S dovrà dimostrare di far camminare le idee sulle gambe dei propri leader: Luigi Di Maio e Giancarlo Cancelleri viaggiano nell'orbita di

chi ha smesso da un pezzo i toni rabbiosi dell'opposizione e si candida a stare dall'altra parte della barricata facendo leva su una fortissima vocazione maggioritaria. Cancelleri è stato molto esplicito: per conquistare la maggioranza il M5S è disposto ad abbassare il ponte levatoio del fortino pentastellato costruito orgogliosamente negli anni sull'isolamento e sul rifiuto degli accordi politici. Non è più così. Ora sulle orme del sistema proporzionale siciliano il M5S proverà a fare da calamita per associazioni, liste civiche ex novo, movimenti regionali anche monotematici che possano supportare le idee del M5S e assicurare quella «maggioranza solida» che Cancelleri intende mettere insieme. Il deputato irpino Carlo Sibilìa apre alle liste civiche locali e agli «interlocutori credibili». Dunque il M5S ha cominciato ad arare la Sicilia civica.

CIVICHE

A Palermo presentò il suo primo candidato civico: Ugo Forello, proveniente da Addio Pizzo, compagine antimafia ma molto politica che non è stata immune da scissioni. sempre in agguato nel capoluogo siculo dove il secondo classificato alle Regionali ieri, Giampiero Trizzino, vero ras di Palermo, si è fatto immortalare sui social mentre lancia baci all'ex sfidante Cancelleri. Luigi Di Maio l'ha chiamata fase due e non contempla alcuna «intesa da fare con vecchi partiti che hanno già governato questo Paese» ha sottolineato ieri, giorno in cui Matteo Salvini lancia più di un segnale di fumo e spera in una intesa «possibile» con il M5S. Ma, nella fase 2 dei Cinque Stelle, c'è anche un nuovo tema principe, quello dei migranti. Il vice presidente della Camera mercoledì incontrerà a Bruxelles il direttore di Frontex e venerdì sarà a Ventimiglia, nel giorno della Festa nazionale francese «Verrà messo in evidenza come Parigi, con i respingimenti anche di minori, si stia rimangiando il motto» Liberté, Egalité, Fraternité».

Stefania Piras

© RIPRODUZIONE RISERVATA

